

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6428 del 30/11/2017
Oggetto	D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR N. 13/2015 - SICAMION S.R.L. E 3C CASALINGHI S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA DESTINATA A DIVENTARE PUBBLICA, RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI FAENZA, IN VIA PANA, PROVENIENTE DAL "PARCHEGGIO PUBBLICO - AREA BORGO LIVERANI SUB COMPARTO B"
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6655 del 30/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR N. 13/2015 – SICAMION S.R.L. E 3C CASALINGHI S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA DESTINATA A DIVENTARE PUBBLICA, RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI FAENZA, IN VIA PANA, PROVENIENTE DAL "PARCHEGGIO PUBBLICO - AREA BORGO LIVERANI SUB COMPARTO B"

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152*, parte terza - titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

e inoltre

- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n.286 e la Deliberazione di Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n.1860, in materia di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n.4 "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza PG Arpae 10080/2017 ricevuta il 21/07/2017 con la quale la società SICAMION s.r.l., con sede in comune di Imola (BO), via Einaudi n.3, C.F./P.IVA 00414450379, e il liquidatore della società 3C CASALINGHI s.r.l., in liquidazione, C.F./P.IVA 00209320399, con sede in Faenza, via Pana n.104, hanno richiesto il rilascio di autorizzazione per uno scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria bianca recapitante in acque superficiali in comune di Faenza proveniente dal "Parcheggio pubblico - area Borgo Liverani sub comparto B" in via Pana ;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 21710/2017, emerge che:

- la rete fognaria bianca di che trattasi è a servizio di un parcheggio in comune di Faenza, per auto dei dipendenti e dei clienti che si recano alle attività adiacenti di un comparto produttivo sito in via Pana (Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la trasformazione del comparto produttivo sito in via Pana, scheda n.3 "area Borgo Liverani"). La domanda è stata inoltrata unitamente dalle due società SICAMION s.r.l., e 3C CASALINGHI s.r.l. in quanto entrambe proprietarie di una parte del parcheggio oggetto del dilavamento da parte delle acque meteoriche. Il parcheggio sarà ceduto al Comune di Faenza diventando un parcheggio ad uso pubblico. Il parcheggio ha una superficie di 10.156 mq, di cui 4.032 di area asfaltata;

- il recapito della rete bianca a servizio del parcheggio di cui sopra è il fosso a lato della Strada Provinciale n.62. Indirettamente lo scarico recapita nello scolo consorziale Fosso Vecchio;
- il bacino della rete fognaria bianca è all'esterno dell'agglomerato di Faenza. La rete fognaria è comunque a servizio di un nucleo isolato a destinazione commerciale/produttiva, da assoggettare ad autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005 – par. 5 – punto IV;
- l'istanza presentata in data 21/07/2017 non si intendeva formalmente completa per cui si è provveduto a darne notizia ai soggetti interessati con apposita comunicazione in data 07/08/2017, con avvio del procedimento in data 21/07/2017, ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi, ma precisando la sospensione dei termini del procedimento;
- le Società presentavano documentazione integrativa in data 31/08/2017 (PG Arpae n.11852/2017) ;
- i richiedenti hanno allegato alla istanza una nota redatta da Hera s.p.a. ed indirizzata all'Unione della Romagna Faentina - prot. HERA 0053351 del 29/05/2017, nella quale Hera spa comunica che a seguito delle verifiche documentali e dei sopralluoghi effettuati ha rilevato che gli impianti sono stati eseguiti correttamente; quale condizione per l'avvio della gestione della fognatura bianca HERA s.p.a. pone l'acquisizione dell'autorizzazione allo scarico delle acque bianche in corpo idrico;
- DATO atto che nel corso del procedimento è stato acquisito il parere necessario ai fini dell'adozione dell'autorizzazione:
 - parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna prot. Consorzio 8391 del 21/11/2017, che contiene alcune richieste di verifiche/adempimenti rivolte alle Società che hanno inoltrato l'istanza, di seguito riportate:
 - verifica della compatibilità della quota del bacino di laminazione con quella del fondo della condotta di scarico tratto "B-C";
 - comunicazione al Consorzio di ultimazione lavori per la verifica finale delle opere idrauliche eseguite;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. pg. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue, disciplinate dall'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'autorizzazione allo scarico a favore delle Società SICAMION s.r.l. e 3C CASALINGHI s.r.l. (quest'ultima in liquidazione), nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione di reti fognarie bianche, precisando che la contitolarità dell'atto autorizzativo implica la responsabilità solidale ad ogni effetto di legge;

CONSIDERATO che i gestori sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Rossi Miria, dell'Unità Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della SAC di Ravenna di Arpae:

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE** l'autorizzazione, ai sensi del D.L.vo n.152/06, alle società SICAMION s.r.l., con sede in comune di Imola (BO), via Einaudi n.3, C.F./P.IVA 00414450379, e 3C CASALINGHI s.r.l., in liquidazione, C.F./P.IVA 00209320399, con sede in Faenza, via Pana n.104, ad effettuare lo scarico in un fosso stradale recapitante nello scolo consorziale Fosso Vecchio, in comune di Faenza, di una rete fognaria bianca destinata a diventare pubblica, proveniente da un nucleo isolato a destinazione produttiva e precisamente a servizio del "Parcheggio pubblico - area Borgo Liverani sub comparto B" in via Pana in comune di Faenza,

nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:

- 1.a) lo scarico proviene da un sistema di raccolta di acque meteoriche di dilavamento a servizio di un nucleo isolato a destinazione produttiva e precisamente a servizio del "Parcheggio pubblico - area Borgo Liverani sub comparto B" in via Pana in comune di Faenza;
- 1.b) la presente autorizzazione si intende **valida per quattro anni** dalla data del rilascio e pertanto dalla data del presente provvedimento;
- 1.c) **almeno 1 anno prima** di tale scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo della presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle norme in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui ai Decreti n. 227/2011 e n. 59/2013.

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.d) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
- 1.e) lo scarico si dovrà attivare solo in caso di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque meteoriche di dilavamento;
- 1.f) il punto di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- 1.g) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 1.h) va effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
- 1.i) vanno effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacci di acque non meteoriche alla rete fognaria bianca;
- 1.j) ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso dovrà essere comunicata a questa SAC di Arpae, nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando la relativa documentazione;
- 1.k) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione a questa SAC di Arpae e alla Servizio territoriale Arpae, distretto competente, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- 1.l) va comunicata la cessione delle opere al Comune di Faenza a seguito della quale per lo scarico di che trattasi dovrà essere presentata domanda AUA;
- 1.m) vanno effettuate le verifiche e le comunicazioni indicate dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nella nota prot. 8391 del 21/11/2017, riportate in premessa;
2. DI DARE ATTO che la contitolarità dell'atto autorizzativo implica la responsabilità solidale delle Società SICAMION s.r.l. e 3C CASALINGHI s.r.l. ad ogni effetto di legge;
3. Sono fatte salve tutte le altre autorizzazioni e/o concessioni di cui i Gestori della rete devono essere in possesso, previste dalla normativa vigente;
4. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
6. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alle Società interessate, allegando l'atto rilasciato, previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Faenza, all'Unione della Romagna Faentina e al Servizio Territoriale di Arpa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.